

Tavolo tecnico sullo sviluppo professionale del personale I-III, Sottoscrizione verbale di confronto sui criteri generali del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Ad inizio riunione le **Comunicazioni** del Presidente hanno confermato la tendenza, precedentemente riscontrata, in tema di Domande di Telelavoro e di LAG da parte del personale.

L'evidenza di 1751 domande di LAG più 245 di Telelavoro insieme ad altre 332 Sospese (perché non hanno concluso l'iter approvativo od altro) per **un totale 2328 di situazioni in essere**, dovrebbe far riflettere l'ENEA sull'importanza di una trasformazione richiesta dalla quasi totalità del personale, non solo legata a motivi pandemici ma soprattutto alla qualità del lavoro che può essere svolto anche da remoto.

Nel frattempo, non sono purtroppo mancate le disposizioni dei soliti responsabili che in deroga ai criteri sulla telelavorabilità hanno invitato (???) tutto il proprio personale addetto alle segreterie a rinunciare al telelavoro ed hanno altresì invitato chi già ne usufruisce a rinunciarvi (quindi a non presentare la domanda) in ragione di una turnazione, quasi fosse un premio lavorare da remoto a prescindere da qualunque altro requisito legato agli obiettivi da raggiungere o a particolari situazioni familiari o di salute.

In tema di **Sicurezza** siamo stati informati:

- di un censimento dei colleghi che sono presenti *in due nella stessa stanza*, ai quali sono fornite giornalmente due mascherine di cui una FFP2;
- dei provvedimenti adottati per *l'inquinamento dell'acqua in Casaccia* a causa di colonie di batteri conseguenti il ristagno dell'acqua nelle condutture, comprendenti la clorazione delle portate, l'apertura di tutte le utenze e successiva ripetizione delle analisi;

Riguardo alla **ripresa del servizio mensa** ancora qualche ritardo nella trasmissione dell'Aggiudicazione dell'Appalto (avvenuta in data odierna) e quindi nella sottoscrizione del contratto.

Buone notizie, anche se ancora da accertare, relativamente:

- all'Aumento del Contributo Ordinario dello Stato proposto nella Legge di Bilancio per quasi 10 milioni di euro per ciascuna delle annualità 2021, 22 e 23;
- rifinanziamento degli investimenti in ricerca previsti dalla COP21(Parigi) ai quali l'ENEA parteciperebbe in ragione di alcuni accordi di programma;
- proposta di emendamento al dispositivo che aumenterebbe le risorse solo agli enti vigilati dal MUR, lasciando fuori ENEA, ISPRA, ISTAT, ISS, CREA e INAP.

Prima di affrontare le questioni all'ordine del giorno, a seguito di nostre chiare prese di posizione nell'interesse del personale ENEA, in opposizione a specifici particolarismi di altre OO.SS., riteniamo utile precisare che non rinunceremo a difendere, anche da soli, quanto ottenuto nell'applicazione di tutti gli istituti contrattuali, compreso il mantenimento del ticket restaurant a tutti i dipendenti. Non può esserci unitarietà se manca proprio la condivisione degli obiettivi come stava accadendo in passato per la ritardata sottoscrizione del Contratto Integrativo.

Relativamente all'Art. 22 comma 15, per la FIR CISL, anche se qualcosa può essere ancora auspicabile sia come l'assegnazione di un maggior peso ai titoli o almeno la loro equivalenza rispetto al colloquio, sia come superamento del controverso riconoscimento da parte dell'ENEA dell'esperienza maturata al proprio interno (quasi fosse stato un demansionamento) **è comunque importante che si proceda rapidamente all'attivazione della procedura e alla produzione di graduatorie utili anche alla revisione del piano dei fabbisogni e a possibili scorrimenti delle stesse.**

La questione relativa al **Tavolo tecnico sullo sviluppo professionale del personale I-III** è ancora aperta e rinviata alla prossima riunione fissata per il 26 novembre.

L'ultima revisione fornita dall'Amministrazione è, per la FIR CISL, ancora migliorabile secondo lo spirito delle Osservazioni condivise con i propri iscritti mentre vanno evitate inutili contrapposizioni ma soprattutto operazioni unilaterali da parte dell'Amministrazione che rischierebbero di far prevalere la responsabilità di struttura rispetto alle diverse professionalità degli aventi diritto.

In tema di **Misurazione e Valutazione della Performance** non è stato sottoscritto alcun verbale e né tanto meno c'è stata la disponibilità da parte delle altre OO.SS. di produrre dichiarazioni alla vigilia del prossimo rinnovo contrattuale.

La FIR CISL ha comunque ribadito la propria contrarietà a qualunque valutazione della performance individuale.

Roma, 18 novembre 2021

COORDINAMENTO ENEA

FIR CISL